

Programma del prof. Michele Limosani per la candidatura alla carica di Direttore del Dipartimento di Economia dell'Università di Messina per il triennio 2021-2024

1. Premessa

Su sollecitazione di tanti colleghi ho deciso di accettare l'invito a presentare la candidatura alla Direzione del Dipartimento di Economia anche per il triennio 2021-2024. Tutto ciò al fine di dare continuità ai processi di cambiamento avviati nel triennio precedente ed estendere ulteriormente l'azione di rinnovamento. La nostra Università attraversa un momento di grande trasformazione dopo la lunga fase del COVID; siamo chiamati insieme a disegnare l'università del futuro facendo tesoro dell'esperienza e della tradizione che accompagnano la nostra storia ma altresì accogliendo con intelligenza la sfida tecnologica sulle attività didattiche, di ricerca e di terza missione che il dopo COVID pone. Definire completamente un programma triennale in un contesto così in evoluzione non è semplice. Mi limito a elencare pochi ed essenziali obiettivi strategici ed articolare alcune modalità per raggiungere tali obiettivi.

2. Obiettivi strategici

- Migliorare la qualità della ricerca e potenziare l'offerta formativa, puntare a diventare uno tra i migliori Dipartimenti di Economia del Centro Sud. Possediamo le risorse umane per farlo e le recenti valutazioni nell'ambito della ricerca ci incoraggiano ad andare in questa direzione.
- Potenziare l'organizzazione dei servizi agli studenti, della didattica e delle opportunità di ricerca per i giovani laureati. Dobbiamo chiedere all'Ateneo di riaffermare la centralità dei Dipartimenti nelle politiche universitarie e investire risorse nella loro qualità, nella riorganizzazione dei servizi, negli investimenti in capitale umano, - tutto ciò con un forte lavoro sinergico con i nostri rappresentanti in Senato e nel Consiglio di Amministrazione. La posizione di eccellenza nelle attività e nei servizi è il primo elemento di una buona politica di orientamento.
- Coniugare le opportunità di crescita con la scarsità di risorse. L'impegno di ognuno sarà indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

3. Alcune proposte per migliorare la qualità della didattica.

- Miglioramento della qualità della didattica.

Oltre ad un potenziamento della nostra offerta didattica, il Dipartimento deve continuare ad attrarre gli studenti provenienti dall'estero, valorizzare le attività di tutor per sostenere chi arriva dall'esterno, potenziare i laboratori didattici e di ricerca che vengano percepiti come un vantaggio. La definizione di accordi con Atenei stranieri per la creazione di titoli magistrali condivisi va ulteriormente potenziata e valorizzata.

- Potenziamento del Dottorato di ricerca.



Il nostro Dottorato internazionale è in grado offrire opportunità di crescita per i nostri studenti e per le linee di ricerca sviluppate all'interno del Dipartimento. Dovremo nei prossimi anni lavorare per migliorare la nostra capacità di attrarre studenti dall'estero e rafforzare la collaborazione inter-ateneo, sulla quale sarà necessario lavorare.

- Aumento delle possibilità di stage.

Lo stage formativo presso aziende, enti, laboratori di ricerca, rappresenta una importante occasione di formazione e di verifica delle competenze acquisite durante il percorso formativo. Attenzione sarà prestata alla gestione del servizio e al potenziamento dell'offerta di stage attraverso una migliore catalogazione e gestione delle aziende interessate.

4. Alcune idee per potenziare la ricerca e la terza missione

- Definizione della rete delle competenze.

E' necessario favorire e incentivare la sinergie tra ricercatori e definire una rete di competenze che identifichi i gruppi di ricerca, le conoscenze di ognuno, le relazioni di ricerca già esistenti. Questa visione di sistema dovrà orientare la futura programmazione del Dipartimento nel settore della ricerca e del trasferimento tecnologico.

- Aumentare la qualità e la quantità dei prodotti di ricerca.

Il Dipartimento viene, e verrà sempre più, valutato dall'Ateneo e dal Ministero in base sia alla qualità dei prodotti della ricerca che alla varietà delle proposte di progetto presentate nei vari ambiti di cofinanziamento esistenti (FIRB, PRIN, EU, Regione, CCIA, etc.) accettate o valutate positivamente. Lo sforzo di produrre proposte di qualità deve quindi essere ugualmente valutato e incentivato dal Dipartimento, che deve però sforzarsi di trovare formule di misurazione complessiva dei risultati della ricerca che tengano conto sia dei progetti che dei prodotti ottenuti.

- Aprire il Dipartimento alle necessità e ai bisogni delle aziende.

Nonostante il nostro Dipartimento sia collocato in un territorio in cui il sistema produttivo si presenta frammentato e piuttosto fragile, numerose aziende richiedono le competenze di molti dei nostri studenti di Laurea magistrale e di Dottorato. Possiamo, da un lato, orientare la formazione di questi studenti al mercato nazionale ed europeo, ma dobbiamo anche favorire le relazioni con il sistema aziendale presente sul territorio. Dovremo continuare a perseguire l'obiettivo di individuare strutture - come ad esempio i lab per lavorare insieme alle aziende nella elaborazione di specifiche strategie di ricerca.

5. Come migliorare l'organizzazione amministrativa

- Definizione/formalizzazione dei compiti del personale tecnico amministrativo.

Il nostro Dipartimento ha mostrato una efficiente organizzazione, ma un'analisi più approfondita che tenda a equilibrare i carichi di lavoro e aumentare la fungibilità delle persone è sicuramente auspicabile. Il

Dipartimento si farà carico, inoltre, di proporre all'amministrazione la riduzione e la semplificazione di alcune procedure attualmente troppo complesse. Si possono citare come esempi la gestione degli assegni di ricerca, la catalogazione dei prodotti di ricerca, etc..

- Servizi didattici.

La Segreteria studenti del nostro Dipartimento va potenziata e si dovrà lavorare per una maggiore integrazione tra Segreteria studenti e Segreterie dei Corsi di studio, mentre i processi fino ad ora utilizzati devono essere semplificati e razionalizzati con l'obiettivo di fornire un sempre miglior servizio agli studenti e una semplificazione dei compiti di gestione della Didattica assegnati ai docenti.

Nella speranza di avere il Vostro supporto per poter realizzare questo programma, porgo a tutti i più cari saluti.

Messina 21 giugno 2021

Prof. Michele Limosani



